



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Ordinanza n. 16 del 16.03.2011

OGGETTO: Autorizzazione al pagamento stipendi lavoratori Co.In.R.E.S. mese di febbraio 2011.

Il Sindaco

Premesso :

- che con Decreto del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n. 280 del 14/04/2001 ed il successivo piano Regionale di gestione dei rifiuti, approvato con ordinanza Commissariale del 18/12/2002, sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali;
- che i 22 Comuni dell'ATO PA4, di cui il Comune di Misilmeri fa parte, hanno deliberato di costituire, ai sensi degli artt. 23 e 25 della legge 8 giugno 1990 n. 14, la Società Consortile CO.IN.R.E.S.;
- che il Comune di Misilmeri, a far data dal 05 giugno 2006, ha trasferito la gestione del servizio di raccolta rifiuti al CO.IN.R.E.S.;
- che, a seguito delle varie problematiche emerse nella gestione del servizio di raccolta dei RSU, sfociata in ultimo nell'interruzione del servizio a far data dal 17/02 u.s., si è verificata una situazione insostenibile dal punto di vista igienico sanitario, con l'accumularsi di notevoli quantità di rifiuti maleodoranti in tutto il territorio comunale, in special modo in prossimità delle postazioni dei cassonetti per il conferimento dei rifiuti, che si sono trasformate in vere e proprie discariche a cielo aperto;
- che con nota prot. n. 1716 del 16.02.2010 il Commissario ad Acta, nelle more della riorganizzazione del servizio e del Co.In.R.E.S. stesso e per garantire l'igiene e la salute pubblica, ha dato mandato ai Sindaci dei Comuni facenti parte dell'ATO PA4 di adottare ogni opportuno provvedimento atto a ricondurre il servizio di raccolta dei rifiuti al normale svolgimento;

Vista la determinazione n. 13 del 23.02.2010 con la quale il Consiglio di amministrazione del Co.In.R.E.S. ha autorizzato ogni singolo Comune a sostituirsi al Co.In.R.E.S. anche per quanto riguarda il conferimento in discarica;

Considerato che, pertanto, dalla fine del mese di febbraio 2010 l'Amministrazione comunale sta procedendo con ordinanze sindacali contingibili e urgenti al nolo degli autocompattatori, all'acquisto dei D.P.I. per i dipendenti del consorzio che svolgono il servizio di raccolta, al pagamento della discarica di Bellolampo, allo smaltimento dei rifiuti appartenenti a determinate categorie, all'acquisto di cassonetti mediante procedura negoziata, al nolo di gasoloni per la raccolta differenziata, all'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti provenienti da raccolta differenziata mediante asta pubblica;

Considerato:

- che alla data del 31.12.2009 a questo Comune risulterebbe un credito per pagamento del servizio secondo contratto - risultante dalla verifica del dare e avere per gli anni 2006, 2007, 2008, 2009 effettuata dall'Area VI - pari a circa € 1.680.800,00;
- che con mandato n. 1138 del 23.4.2010 il responsabile dell'ufficio di ragioneria ha proceduto al pagamento di € 155.925,75, quale contributo per gli stipendi del mese di marzo 2010, utilizzando le somme anticipate dalla Regione Siciliana, con buono di prelevamento n.65 del 16.02.2010;
- che questo Ente ha già provveduto alla liquidazione della propria quota degli stipendi di giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre, 2010, della tredicesima e della quattordicesima mensilità, e la quota degli stipendi di gennaio 2011, per un importo complessivo di € 1.386.661,74;
- che con nota n. 10/2011 il Commissario ad Acta, ing. Raciti, ha richiesto ai Comuni dell'ATO A4 il pagamento pro-quota degli stipendi dei dipendenti Co.In.R.E.S. per il mese gennaio 2011, rappresentando che il mancato pagamento potrebbe essere causa di interruzione di pubblico servizio e di emergenza igienico – ambientale, facendo ricorrere i presupposti per l'attivazione degli interventi di cui all'art. 14 della L.R. 9/2010;

Visto il prospetto allegato alla nota n. 24/2011 del Commissario ad Acta, nel quale è indicata la quota del costo del personale Co.In.R.E.S. per il mese febbraio 2011 pari a € 139.481,91;

Considerato che alla data odierna questo Ente non ha ricevuto da parte del Co.In.R.E.S. la relazione relativa alla legittimità delle procedure di assunzione del personale;

Preso atto che nelle more della ricezione della documentazione anzi richiesta, al precipuo fine di assicurare la continuità nella gestione del servizio, di scongiurare l'insorgere di eventuali problematiche di natura igienico-sanitaria, nonché di non recare pregiudizio ai diritti dei lavoratori, nell'esclusivo interesse pubblico l'Amministrazione Comunale ha dato disposizione di procedere alla liquidazione e al pagamento della somma richiesta con la nota sopra richiamata, con riserva di accertare, in separata sede, la somma effettivamente dovuta dal Comune di Misilmeri per il servizio a partire dal 01.01.2010, anche in relazione ai costi direttamente sostenuti dall'Ente;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale ha dato disposizione all'Area VI di decurtare le somme trasferite al Commissario ad Acta per il pagamento degli stipendi da quelle dovute eventualmente al CO.IN.R.E.S.;

Considerato:

- che questo Ente ha ricevuto dal Tribunale civile di Termini Imerese sette atti di pignoramento nei confronti del Co.In.R.E.S. e del Comune di Misilmeri, quale soggetto solidale nell'adempimento della liquidazione dei crediti della predetta società d'ambito, da parte di altrettante ditte, per un ammontare complessivo di € 3.122.182,09;
- che da approvazione dei bilanci consuntivi degli anni 2007, 2008 e 2009 del Co.In.R.E.S. risulterebbe un debito del Comune di Misilmeri nei confronti del consorzio pari ad € 5.443.903,37;
- che il Comune di Misilmeri ha già provveduto al pagamento della propria quota della sentenza del Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Termini Imerese del 6 novembre 2009, cronologico n. 1146 rep. 1048/09, per un ammontare di € 776.336,40;

- che il Comune di Misilmeri ritiene, sulla base della ricognizione della situazione debiti-crediti nei confronti del Co.In.R.E.S., di vantare crediti non ancora riconosciuti dal Consorzio;

- che sulla base di quanto sopra rappresentato si appalesano difficoltà economico-finanziarie non indifferenti che non consentono di effettuare i pagamenti con la regolarità in passato assicurata;

Vista la nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 11269 del 10 marzo 2011, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 9703 del 14.03.2011, con la quale lo stesso ha diffidato i Comuni al pagamento degli stipendi del mese di febbraio dei lavoratori del Co.In.R.E.S. entro un giorno ed ha contestualmente chiesto all'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica, trascorsi infruttuosamente i termini previsti nella stessa nota, di intervenire in via sostitutiva nei confronti degli Enti inadempienti;

Vista la nota n. 11755 del 14 marzo 2011 del Dirigente del servizio VI del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 10038 del 15.03.2011, con la quale lo stesso ha chiesto all'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica di intervenire in via sostitutiva nei confronti degli Enti inadempienti, fra i quali il Comune di Misilmeri;

Vista la nota 1/2011 del Commissario ad Acta, ing. Salvatore Raciti, con la quale lo stesso in riferimento alle procedure esecutive e ai pignoramenti richiama la previsione normativa della legge n. 21 del 27 gennaio 2006 che all'art. 3 comma 2 testualmente recita: *"fermo restando quanto previsto dall'art. 1 del decreto legge 25 maggio 1994 n. 313, convertito con modificazioni dalla legge 22 luglio 1994 n. 460 e s.m. e i., fino alla cessazione degli effetti delle Ordinanze di protezione civile adottate dal Presidente del Consiglio dei Ministri, rispetto a contesti diversi da quelli del comma 1, resta sospesa ogni azione esecutiva, ivi comprese quelle di cui agli articoli 543 e seguenti del codice di procedura civile e quelle di cui agli articoli 26 e seguenti del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, di cui al regio decreto 26 giugno 1924 n. 1054 ed all'art. 33 della legge 6 dicembre 1972 n. 1034 e s. m. e i. sono privi di effetto i pignoramenti comunque notificati"*;

Considerato che nella nota n. 1/2011 del Commissario ad Acta del Co.In.R.E.S. sopra richiamata, lo stesso invita tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione della Società d'ambito a valutare l'applicabilità della suddetta norma, tenendo presente che il Presidente del Consiglio dei Ministri con l'Ordinanza n. 3887 del 9 luglio 2010 ha nominato il Presidente della Regione siciliana quale Commissario delegato per il superamento dell'emergenza nel settore dei rifiuti;

Considerato che il mancato pagamento degli stipendi ai lavoratori del Consorzio potrebbe causare l'interruzione del servizio, con conseguenti gravi inconvenienti di natura igienico-sanitaria determinati dall'accumularsi di R.S.U. lungo le strade cittadine;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.e i. nel testo vigente in Sicilia;

Visto l'art. 191 del D. Lgs. 152/06 e s.m.e i;

Dato atto che la presente ordinanza è da ricondurre nell'ambito delle competenze attribuite al Sindaco quale rappresentante della comunità locale, per fronteggiare situazioni correlate a emergenze sanitarie o di igiene pubblica;

ORDINA

All'Area VI e all'Area II di procedere al pagamento della quota degli stipendi di febbraio 2011 dei lavoratori del Co.In.R.E.S., ammontante ad € 139.481,91, al fine di scongiurare il possibile insorgere di inconvenienti di natura igienico-sanitaria scaturenti dalla interruzione del servizio da parte degli stessi lavoratori, come più volte comunicato dalle organizzazioni sindacali.

Trasmettere la presente ordinanza all'Area VI e all'Area II per gli adempimenti di competenza e ai messi comunali per la pubblicazione all'Albo pretorio.

se



Il Sindaco
Pietro D'Alì